

MANGIARE LA PAURA

Antonio Ferrara

Pagine: 128

Codice: 9788856660944

Anno di pubblicazione: 2017

IL CONTENUTO

Irfan ha tredici anni, vive in Pakistan ed è orfano di padre. Ha un solo paio di scarpe, che condivide con il fratello e la sorella, e sempre la pancia vuota.

La prospettiva di andare alla scuola coranica di Islamabad non lo attira moltissimo, ma almeno lì potrà mangiare tutti i giorni.

La vita nella scuola si rivela ancora più difficile di quanto credesse: niente giochi, maestri violenti, solitudine, ma soprattutto l'istigazione continua al "martirio" che incombe sui giovani studenti.

Irfan è bravo a guidare la macchina, così il maestro lo sceglie per compiere un'azione che, secondo la sua violenta logica, potrebbe meritargli il paradiso degli eroi. Il ragazzo però ha molti dubbi: sa che l'Islam non è violento, che Allah non vuole che si uccida in suo nome! Allora, cosa scegliere? La via giusta, oppure una strada che gli appare tracciata su una visione distorta?



L'AUTORE

Scrittore e illustratore campano, da sempre ha unito l'amore per i libri a quello per i ragazzi meno fortunati, con cui ha lavorato e a cui ha dato voce nei suoi scritti. Ha pubblicato numerosi romanzi rivolti soprattutto agli adolescenti e ha vinto il Premio Andersen nel 2012 e nel 2015.



ARGOMENTI DA APPROFONDIRE IN CLASSE

Materiale che l'insegnante può utilizzare per iniziare con i ragazzi un percorso di studio, ricerca e riflessione sugli argomenti affrontati nel libro.

IL PAKISTAN

Nel romanzo emerge la descrizione di uno stato povero, dove regna la violenza, dove chi non è d'accordo con i talebani viene zittito con crudeltà, dove i deboli soccombono.

Prima di leggere il libro, prova a riempire questa tabella con le ipotesi tue e della tua classe.

Sapresti dare una collocazione geografica al Pakistan?	
Sai cos'è Islamabad?	
Hai mai sentito il termine talebani? Sai cosa indica?	
Cosa studia Irfan alla scuola coranica?	
Ad un certo punto del romanzo, Irfan trova a scuola una porta sbarrata. Cosa pensi si nasconda lì dentro?	

LO SAPEVI CHE...

Il Pakistan è il sesto paese più popoloso al mondo ed è per il 97% musulmano.

È una Repubblica islamica, in cui la legislazione è, in parte, basata sulla legge islamica, la Shari'a, le cui fonti sono il Corano e la Sunna (raccolta dei comportamenti che il Profeta Maometto ha assunto in diverse occasioni, assurti ad esempi).

I TALEBANI

Letteralmente i *talebani* sono gli studenti delle scuole coraniche.

Il termine oggi indica quella parte di popolazione di orientamento religioso fondamentalista, presente in Afghanistan e in Pakistan.

Diffusasi in Medio Oriente e in Nord Africa con l'obiettivo di fondare un Emirato, ha costituito un'entità politico-religiosa violentemente repressiva verso gli oppositori.



SPUNTI DI RIFLESSIONE

LE MADRASSE

Di per sé *madrasa* in arabo significa “scuola”. Nel linguaggio comune ha assunto il significato di istituzione educativa basata sull’apprendimento dei fondamenti dell’Islam.

Avevi mai pensato a questo tipo di modello scolastico? Conosci qualcosa di simile? Discutine in classe e confronta le varie esperienze.

L’ISLAM

Irfan ha imparato dalla sua famiglia valori sani e generosi.

Il nonno gli raccontava “di quanto Allah fosse buono e volesse il bene dei suoi figli, degli animali e delle piante e del mondo intero, e voleva la pace, e mai la guerra. E mi diceva, mio nonno, di non ascoltare mai chi nel nome di Allah era violento, perché chi lo faceva era solo un bugiardo che bestemmiava.” (pagina 34)

La mamma “voleva che le promettessi che avrei studiato, che non sarei mai andato a rubare, che avrei rispettato i deboli e che non avrei mai fatto del male a nessuno, perché era questo che Allah voleva da un bravo musulmano.” (pagina 43)

Anche l’Imam della moschea di Islamabad con la sua voce potente predica la non violenza.

Capisci la differenza profonda tra Islam e fondamentalismo islamico? Discutine in classe.



FINALE APERTO

“Poi mi calmai, mi tirai su e camminai verso le case, con in tasca solo la torcia e la foto, con la pietruzza che si faceva sentire nella scarpa, e tremavo come se avessi la febbre, e arrivato all’inizio della strada mi fermai un momento, mi misi la mano in tasca e tirai fuori la mia foto. Accesi la torcia e la guardai bene, e alla luce della torcia adesso la faccia mi pareva tutta diversa. E sorridendo pensai che è questo il bello delle fotografie: che a volte non dicono chi sarai.”

Così si conclude *Mangiare la paura*.

Il finale è aperto a ogni ipotesi e continuazione: cosa sarà di Irfan? E della sua famiglia? Cosa succederà alla scuola di qari Jabbar? Irfan rivedrà Nadia o Amir?

La storia è nelle tue mani: prova a immaginare una continuazione e scrivila qui sotto.

A large rectangular area with a folded top-right corner and a folded bottom-left corner, containing horizontal dotted lines for writing.



PAROLE E SIGNIFICATI DEI CARTELLINI

Collega i termini dei cartellini di sinistra con le definizioni corrispondenti.

MUEZZIN	Scuola coranica
MINARETO	Luogo di culto dell'Islam
MADRASA	Fedele musulmano che dirige la preghiera nella moschea
QARI	L'uomo che tutti i musulmani riconoscono come l'ultimo profeta dell'Islam
MOSCHEA	Persona che invita alla preghiera, con canto rituale e nelle ore prescritte
IMAM	Capo di abbigliamento usato per lo più dalle donne in Afghanistan e che consiste in una sorta di velo fissato al capo che copre la testa o l'intero corpo
BURQA	Libro sacro dei musulmani
CHAI	Maestro
CORANO	Tè
MAOMETTO	Torre annessa alla moschea, dalla quale il muezzin chiama i fedeli alla preghiera



IO LO DIFENDO

Amir ha rubato le chiavi della porta sbarrata e sorvegliata e Irfan è entrato a curiosare. Qari Jabbar viene avvisato di tutto ciò e decide di punire i due ragazzi.

Immagina di essere un insegnante che sorprende due suoi alunni a curiosare in una parte della scuola in cui è proibito entrare e scrivi, in due testi, perché dare una punizione e perché perdonarli: nel primo testo prevarrà la tua indole severa che applica rigidamente la normativa, nell'altro l'insegnante indulgente e comprensivo. Infine, prendi una decisione che per te sia "equilibrata".

Devo pensare a una punizione perché:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Li devo comprendere perché:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



DECIDO CHE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Battello a Vapore suggerisce anche...

- Sulla guerra e le sue giovani vittime: L. Garlando, *La vita è una bomba!*, Piemme 2015
L. Garlando, *Mio papà scrive la guerra*, Piemme 2015
A. Melis, *Le due facce di Gerusalemme*, Piemme 2004
M. Morpurgo, *Verso casa*, Piemme 2015
V. Senesi, *Kualid che non riusciva a sognare*, Piemme 2014